

Settimana autentica

Martedì santo

Non chiudere la tua porta, anche se ho fatto tardi.
Non chiudere la tua porta: sono venuto a bussare.
A chi ti cerca nel pianto apri, Signore pietoso.
Accoglimi al tuo convito, donami il Pane del regno.
(liturgia)

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce
e si sazierà della sua conoscenza;
il giusto mio servo giustificherà molti,
egli si addosserà la loro iniquità.
12 Perciò io gli darò in premio le moltitudini,
dei potenti egli farà bottino,
perché ha consegnato se stesso alla morte
ed è stato annoverato fra gli empi,
mentre egli portava il peccato di molti
e intercedeva per i peccatori.
(Profeta Isaia 53,11-12)

Il Vangelo di oggi - Mt 26, 1-5

In quel tempo. Terminati tutti questi discorsi, il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi sapete che fra due giorni è la Pasqua e il Figlio dell'uomo sarà consegnato per essere crocifisso». Allora i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si riunirono nel palazzo del sommo sacerdote, che si chiamava Caifa, e tennero consiglio per catturare Gesù con un inganno e farlo morire. Dicevano però: «Non durante la festa, perché non avvenga una rivolta fra il popolo».

Per la meditazione

Gesù è consapevole che si avvicinano le ore della sofferenza, annuncia alle persone a lui vicino che ci saranno giorni di tribolazione. La sua intenzione è quella di andare fino in fondo, di non sottrarsi a quello che lo aspetta perché vuole fermamente seguire la volontà del Padre ed è certo che vedrà la salvezza. Gesù è più grande di ogni intenzione umana. Chi lo accusa cerca di farlo trovando il modo meno eclatante per non agitare il popolo e utilizzando l'inganno per trovare una causa che in realtà non sussiste. Gesù è solo di fronte a tutto questo, ma non viene meno in lui la consapevolezza e la speranza che la luce verrà presto e sarà una luce eterna che salverà ogni uomo e ci strapperà dalla morte. Confidiamo anche noi nel Dio che ci libera chiedendo il dono della fede anche nelle ore della prova.

Per la preghiera di intercessione

Aiutaci Signore a comprendere la profondità del tuo amore che si dona per ogni uomo e ci dà la vita.

Signore Gesù, donaci la grazia di saperti stare vicino e accompagnare nei giorni della tua passione, morte e risurrezione.

Ti ricordiamo o Padre le persone che continuano a subire la violenza della guerra. Aiuta i responsabili delle nazioni ad impegnarsi maggiormente per trovare soluzioni di pace e fa che la comunità civile continui a sostenere chi ha perso tutto, anche la speranza.

Questa sera in Chiesa: ore 21:00 - **Celebrazione Comunitaria della Riconciliazione**